

	Residenza Governativa Piazza Governo	Repubblica e Cantone Ticino
telefono	++41 91 814 44 60	
fax	++41 91 814 44 23	
e-mail	dfc-dir@ti.ch	
internet	www.ti.ch	
funzionario incaricato		<b>Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona</b>
telefono		
e-mail		

## COMUNICATO STAMPA DEL 31 MARZO 2011

### **Rapporto d'attività 2010 della Sezione del lavoro ed entrata in vigore della IVa revisione LADI**

#### **1) Rapporto d'attività 2010 della Sezione del lavoro:** (principali indicatori statistici)

Oltre 84'000 colloqui di consulenza; 10'371 proposte di lavoro su un totale di quasi 4 mila posti vacanti acquisiti; 12 mila decisioni di misure attive LADI (corsi di formazione, programmi occupazionali, ecc.); 2'830 misure cantonali L-rilocc e più di 7 mila decisioni di sanzione contro comportamenti abusivi.

Queste, in sintesi, le principali prestazioni fornite nel 2010 dalla Sezione del lavoro alle 21'793 persone in cerca d'impiego che sono state iscritte almeno 1 giorno presso gli Uffici regionali di collocamento (URC) nel corso dell'anno. Ogni mese gli URC hanno favorito direttamente o indirettamente il collocamento di 672 disoccupati. L'insieme delle prestazioni dell'assicurazione disoccupazione per il Ticino, ha sfiorato i 300 milioni di franchi

Il rapporto d'attività della Sezione del lavoro (consultabile su Internet all'indirizzo: [www.ti.ch/lavoro](http://www.ti.ch/lavoro)), rende pubblici i dati principali relativi alle prestazioni fornite dallo Stato alle persone disoccupate in Ticino, a completamento delle statistiche sulla disoccupazione che vengono pubblicate a cadenza mensile.

#### Persone iscritte alla ricerca d'impiego e flussi mensili

Dal rapporto pubblicato si può osservare che il numero complessivo di persone iscritte per almeno 1 giorno presso un URC nel 2010 è stato di 21'793 unità. Le nuove entrate in disoccupazione registrate ogni mese sono state mediamente 1'089, corrispondono invece a 1'081 le uscite medie mensili. Il bilancio tra entrate e uscite, quasi in parità, spiega come mai in Ticino il tasso di disoccupazione registrato nel corso dell'anno, al di là dell'usuale altalena stagionale, sia rimasto sostanzialmente stabile, a conclusione di un periodo di forte crescita.

### Consulenza, controlli e lotta agli abusi

Mediamente ogni consulente del personale URC ha seguito 106 persone ed effettuato 64 colloqui di consulenza al mese. Durante queste attività sono stati effettuati gli usuali controlli per garantire il rispetto della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). Questi controlli hanno portato all'emissione di oltre 7 mila decisioni di sospensione dall'indennità di disoccupazione (7 giorni di sospensione in media). Il tasso di persone oggetto di sospensioni si è elevato al 5.38% al mese, inferiore alla media nazionale (6.75%).

### Collocamenti e durata media della permanenza in disoccupazione

Il numero complessivo di collocamenti registrati presso gli URC corrisponde a 8'068 unità. Ciò significa che gli URC hanno contribuito a reinserire nel mercato del lavoro mediamente 672 disoccupati ogni mese. Una parte consistente di questi collocamenti è stata realizzata tramite proposte di lavoro (assegnazioni di posti vacanti) date alle persone in cerca d'impiego sulle 3'916 offerte di lavoro segnalate dalle aziende. Mediamente, ogni mese, circa l'8% degli iscritti ha ricevuto un'assegnazione: questa media è di poco inferiore a quella nazionale (10%).

Alla fine del 2010, la durata media del periodo di permanenza in disoccupazione per persona è salito a 183 giorni lavorativi (+10 rispetto all'anno precedente), pari a 8 mesi e mezzo del calendario. Questo aumento è in buona parte dovuto all'aumento di 120 indennità di cui, in via straordinaria, molti disoccupati ticinesi hanno beneficiato a partire dal secondo semestre in seguito a esplicita richiesta del Consiglio di Stato del 30 marzo 2010.

### Misure attive LADI

Nel 2010 sono state 11'996 le decisioni di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, finanziate dall'Assicurazione disoccupazione, a favore dei disoccupati residenti in Ticino. Esse hanno riguardato misure di formazione (8'524), misure d'occupazione (2'205) e altre misure volte a favorire l'inserimento diretto in aziende assuntrici (1'267). Il costo globale di queste misure ha superato i 37 milioni di franchi.

### Misure cantonali della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc)

Per quanto riguarda le misure attive finanziate dal Cantone, in aggiunta a quelle previste dall'Assicurazione disoccupazione, in totale sono state 2'830 le misure concesse. In particolare, è stata favorita la creazione di 1'346 nuovi posti di lavoro tramite l'incentivo all'assunzione e sono state promosse 126 nuove attività indipendenti. Meritano un segnalazione anche i 213 sussidi versati per favorire l'assunzione di disoccupati di lunga durata ("disoccupati problematici"), nonché i 148 incentivi per il collocamento di giovani al 1° impiego. Complessivamente le misure di reinserimento cantonali sono costate quasi 9 milioni di franchi.

## **2) Entrata in vigore della IVa revisione LADI: principali novità**

Dal 1. aprile 2011 entreranno in vigore le nuove norme della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). Le principali novità riguardano la riduzione del numero massimo di indennità percepibili durante il termine quadro di riscossione per diverse categorie di disoccupati, ed il prolungamento dei termini d'attesa generali a seconda del guadagno assicurato. Inoltre, le persone al termine di un periodo di formazione dovranno osservare un periodo d'attesa speciale di 120 giorni lavorativi (pari a circa 6 mesi di calendario). Durante questo periodo, tuttavia, essi potranno partecipare ad un Semestre di motivazione (misura dedicata ai giovani che non hanno portato a termine una formazione professionale), oppure ad un Periodo di pratica professionale (PPP), cioè uno stage di 6 mesi in azienda, finanziato dall'Assicurazione disoccupazione.

Le valutazioni più recenti stimano a circa un migliaio le persone in Ticino che a partire dal 1. aprile si troveranno senza indennità di disoccupazione. Nelle scorse settimane queste persone sono state singolarmente informate sulla loro situazione tramite le rispettive casse disoccupazione, ed hanno ricevuto informazione dal proprio consulente del personale sulla possibilità di rimanere iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC) per poter continuare a beneficiare del servizio pubblico di consulenza e collocamento.

Accanto a queste note dolenti, la revisione della LADI porta però anche alcune note positive: in particolare, allo scopo di sostenere in maniera più attiva il reinserimento dei disoccupati in età avanzata, sono state introdotte delle prestazioni specifiche per le persone con più di 50 anni. Esse infatti, anche dopo l'esaurimento delle indennità, potranno continuare a beneficiare di misure attive di formazione, portando a termine i percorsi formativi già iniziati. Inoltre, gli Assegni per il periodo d'introduzione (API) concessi ai datori di lavoro che assumeranno disoccupati ultra 50enni con necessità di introduzione in una nuova attività, saranno versati per 12 mesi (invece di 6) ed ammonteranno in media al 50% dello stipendio (invece del 40%). Si invita quindi tutti i datori di lavoro interessati a valutare queste nuove opportunità, a rivolgersi direttamente ai consulenti per le aziende operanti presso i 5 URC del Cantone, telefonando al numero verde gratuito 0800 765 765.

Il DFE ricorda infine che di recente il Parlamento ha adottato alcune modifiche della Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione (L-rilocc) finalizzate a potenziare le misure cantonali a sostegno delle persone che con la revisione della LADI si troveranno senza indennità e senza accesso alle misure di formazione previste dall'assicurazione disoccupazione: grazie a queste modifiche, le persone che dovranno osservare un lungo periodo d'attesa, o che esauriranno in tempi brevi il proprio diritto alle indennità, potranno comunque partecipare ai corsi di sostegno alla ricerca dell'impiego. I costi dei quali saranno presi a carico dal Cantone.

Pur consapevole della particolare delicatezza della situazione in cui si troveranno nelle prossime settimane le persone colpite dalle modifiche della LADI, il DFE mantiene alto il suo impegno prioritario a sostegno dell'occupazione. Le cifre presentate nel rapporto d'attività della Sezione del lavoro mostrano chiaramente il grande lavoro svolto dagli Uffici regionali di collocamento del Cantone nella lotta alla disoccupazione ed al sostegno ai disoccupati.

Allegati:

- Rapporto d'attività della Sezione del lavoro, 2010

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

*Sergio Montorfani, capo della Sezione del lavoro, telefono 091 814 30 81*